

TERZA MISSIONE
DELEGA DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA
Attività svolte (anno 2024)
IVANA BRUNO

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha proseguito con determinazione nel percorso di valorizzazione delle attività di “Public Engagement”, riconoscendone il valore pubblico e monitorandone l'impatto sulla società.

La Delega del Rettore per la Diffusione della Cultura e della Conoscenza, che opera in sinergia con un consiglio scientifico, costituito dai referenti dei cinque Dipartimenti, e con il supporto dell'Ufficio amministrativo SCIRE (Società e Cultura In Relazione), ha promosso un articolato programma di iniziative divulgative, culturali, sociali ed educative, rivolte non solo alla comunità accademica ma all'intero territorio. Il “Public Engagement” si conferma così espressione concreta dell'impegno dell'Università nel formare cittadini consapevoli e nel contribuire attivamente al benessere collettivo.

Tra le iniziative più rappresentative si conferma il ciclo “Le UNIci[t]tà - L'Università incontra la città nella città”, ormai stabilmente riconosciuto nel suo formato e sempre più apprezzato dal territorio. Questo appuntamento rappresenta un'importante occasione di confronto e condivisione tra il mondo accademico, le Istituzioni, le Aziende, le Associazioni e la cittadinanza.

Per l'edizione “Le UNIci[t]tà 2024” sono stati organizzati e realizzati numerosi eventi, suddivisi in due stagioni.

La prima stagione è stata dedicata all'**80° anniversario del bombardamento di Cassino e dell'Abbazia di Montecassino**, la seconda, “**Unisummer – Passeggiate patrimoniali dal Castello alla Città**”, si è tenuta presso la sede Unicas del Castello angioino di Gaeta.

Gli appuntamenti in programma sono stati undici, tutti di stampo pluridisciplinare, con tematiche inerenti i luoghi e gli eventi collegati alla Battaglia di Cassino. Sono stati toccati importanti temi dell'attualità scientifica e sociale riguardanti il digital divide e le problematiche relative alla necessità di sviluppare rapporti di collaborazione tra ricerca, impresa e territorio, passando per il racconto del progetto di superamento delle barriere architettoniche, cognitive e sensoriali in via di attuazione presso la sede Unicas del Castello angioino di Gaeta, finanziato interamente nell'ambito dei progetti PNRR del Ministero della Cultura.

Agli appuntamenti del ciclo “Le Unici[t]tà 2024” si sono aggiunte tre mostre monografiche presso l'Atrio del Rettorato di Cassino, una serie di visite guidate alla **raccolta di arte contemporanea UNI.AR.CO** dell'Ateneo di Cassino, con il racconto degli artisti e della loro produzione e con passeggiate patrimoniali che hanno guidato i partecipanti tra i luoghi e le opere d'arte presenti sul territorio.

La presenza dell'arte contemporanea nell'Ateneo, intesa non come mero abbellimento, ma come strumento di decodifica dei tempi, si è arricchita di nuove opere d'arte, tramite donazioni di artisti con cui l'Ateneo è entrato in relazione. Alla collezione Uni.Ar.Co. si sono infatti aggiunti, nel corso del 2024, i lavori di **Ornella Ricca e Pietro Spagnoli** (*// Giardino delle Rotelle Mancanti*), **Mario De Luca** (*// mendicante*), **Giampaolo Cataudella** (*Tronco umano - dalla serie “Mortales”*), **Antonio Poce** (*I piaceri e la paura - dalla serie “Confessiones”*) e **Normanno Soscia** (*Teatranti e Luna di Miele a Pisa*).

In occasione dell'8 marzo, "Giornata Internazionale della Donna", la Delega per la Diffusione della cultura e della conoscenza ha patrocinato una serie di iniziative, tra cui la "Giornata delle Lingue", con un evento dal titolo “I nostri corpi, le nostre voci, la nostra libertà. Per una lettura plurilingue di brani che denunciano la condizione femminile nel mondo”, due lezioni per approfondire **la condizione femminile alla luce**

della riflessione sul mondo antico, dal titolo "Donne pericolose nell'Atene del V secolo a.C." (Michele Napolitano) e "Giulia Cecchettin, la presunta crisi del patriarcato e l'Iliade" (Gianfranco Mosconi) e l'evento "Il viaggio di una donna. Il viaggio delle donne" con gli interventi della prof.ssa Fiorenza Taricone ("Scrivere con la luce, scrutare il presente") e del prof. Pasquale Beneduce ("Donne che hanno lasciato un segno").

Particolare attenzione è stata riservata inoltre alle tematiche dell'inclusività, in particolare con l'evento conclusivo della stagione "Unisummer 2024" che ha visto la realizzazione di un'esperienza di navigazione a vela, dedicata ai Soci del Comitato Giovani - Sezione Territoriale di Frosinone dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, realizzata grazie al contributo attivo della Base Nautica "Flavio Gioia" e dell'I.I.S. "Giovanni Caboto".

La Notte Europea dei ricercatori 2024 ha rappresentato l'occasione per un doppio momento di divulgazione, organizzato da SCIRE presso il Museo Archeologico Nazionale e Villa Tiberio di Sperlonga (LT) e presso il Castello angioino di Gaeta.

Il primo evento, dal titolo "Sperlonga: un viaggio tra Mito e Storia" ha condotto il vasto pubblico partecipante in un percorso attraverso le sale del Museo, fino ad arrivare, con una passeggiata archeologica ai resti della villa dell'imperatore Tiberio.

Il secondo evento, "Gaeta: Innovazione e Patrimonio culturale al Castello angioino, ha permesso al pubblico presente di approfondire argomenti riguardanti la cultura e l'economia del mare, attraverso interventi di relatori interni ed esterni all'Ateneo.

Sempre presso il Castello, è stata allestita una mostra didattica intitolata "Architettura e paesaggio nel design della conservazione: Cassino-Folcara Gaeta", con progetti degli studenti della Facoltà di Architettura dell'Università Tecnologica della Slesia.

L'evento ha inoltre esplorato la Gaeta medievale e la collezione d'arte contemporanea della Pinacoteca Sapone, con le "Passeggiate Patrimoniali - dal Castello alla città", guidate dai ricercatori di UNICAS e del Centro di Eccellenza-Distretto Tecnologico dei Beni e le Attività Culturali della Regione Lazio (DTC Lazio).

Presso la sede Unicas del Castello angioino di Gaeta sono attualmente in fase di chiusura i lavori del progetto per il superamento delle barriere architettoniche e sensoriali del Castello angioino di Gaeta, coordinato scientificamente dalla Delega per la Diffusione della cultura e della conoscenza.

Il supporto alle iniziative e alle attività di Public Engagement è stato assicurato dall'Ufficio SCIRE, con quattro unità di personale tecnico-amministrativo. Con il coordinamento della delegata del Rettore, l'Ufficio ha curato anche il censimento annuale delle attività di Terza Missione-Public Engagement e continuato l'opera di supporto organizzativo delle iniziative proposte dai docenti e ricercatori dell'Ateneo.